

ItaliaNostra

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione
(fondata il 29.10.1955 e riconosciuta con D.P.R. 22.8.1958 n. 1111)

ItaliaNostra

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione
(fondata il 29.10.1955 e riconosciuta con D.P.R. 22.8.1958 n. 1111)

ItaliaNostra

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico artistico e naturale della Nazione

Sezione di Torino

**C'E' SEMPRE QUALCOSA DA SALVARE
AIUTA ITALIA NOSTRA A FARLO!**



Sede centrale

Viale Liegi, 33 – 00198 Roma
tel. 06-8537271, fax 06-85350596

info@italianostra.org - <http://www.italianostra.org>

Consiglio Interregionale Piemonte-Valle d'Aosta

c/o Italia Nostra, Via Massena 71, 10128 Torino
tel. 011-500056, 3492944119

piemonte-valledaosta@italianostra.org

Sezione di Torino

Via Massena 71, 10128 Torino tel 011/500056
torino@italianostra.org

articolo 9 della Costituzione Italiana

La Repubblica Italiana..... tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione

Convegno

LE CASE ESTRANEE II

Cosa (non) costruire nell'edificato storico

Torino, Castello del Valentino

14 dicembre 2010

Sala Audiovisivi ore 9 – 13/ 14,30 – 17,30



invito

ore 9.00 Introduzione di
Roberto Gnavi
Italia Nostra, Presidente Sez. Torino

ore 9.30 Interventi di:

Maria Teresa Roli
Italia Nostra Consigliere Nazionale

Riccardo Bedrone
Architetto, Presidente Ordine Architetti
di Torino

Luciano Re
Architetto, Docente Politecnico di Torino

Bruno Bianco
Architetto, Docente Politecnico di Torino

Enrico Bettini
Architetto, Assoc. "Cittàbella"

Pio Luigi Brusasco
Architetto, già Docente Politecnico

Moderà e commenta:
Roberto Gnavi

ore 12.15 **dibattito**

ore 13.00 pausa pranzo

ore 14.30 Interventi di:

Clara Palmas
Architetto, già Docente Politecnico

Giorgio De Ferrari
Architetto, già Docente Politecnico

Guido Montanari
Architetto, Docente Politecnico di Torino

Micaela Viglino
Architetto, già Docente Politecnico

Pia Davico
Architetto, Docente Politecnico di Torino

Giovanni Maria Lupo
Architetto, Docente Politecnico di Torino

ore 16.30 **dibattito**

ore 17.30 chiusura dei lavori

“Le case estranee” ovvero l’impatto visivo dei linguaggi contemporanei nell’edificato storico

Un tema sorto sin dall’inizio del movimento moderno, molto dibattuto nel dopoguerra con le grandi esigenze della ricostruzione, sempre controverso, ed ora relativamente assopito sotto l’alibi di formule universalmente ossequiate in quanto comodamente vaghissime.

Non c’è praticamente nessun progettista che proclami una libertà espressiva ad oltranza indipendente dal contesto, tutti professano di studiare profondamente la preesistenza sia sul piano storico, sia nei suoi aspetti oggettivi di ogni genere, sia nelle implicazioni estetiche, ma in pratica per moltissimi il rispetto per l’esistente è decisamente nominale.

Dell’immenso arco di connotazioni sia storiche, sia fisiche, sia visivo-estetiche che un ambito presenta, e delle esigenze funzionali, si dichiara di aver esaminato come più importanti quelle che più convenivano alle proprie predilezioni espressive, e a questo punto si può fare di tutto.

Naturalmente questa nostra tesi verrà fortemente contestata soprattutto per la sua estensività, per il dire “per moltissimi”. Tantopiù che fra i “moltissimi” noi collochiamo buona parte dei “grandi”.

Ma appunto noi pensiamo che anche in progettisti di grandissimo valore intellettuale, creativo, e anche morale si insinui poco resistibilmente l’impulso a respingere condizionamenti scomodi per la propria ispirazione.

Italia Nostra chiede ai Relatori, e anche al pubblico, di pronunciarsi sulla opportunità o meno di una mobilitazione di riflessione sul tema da parte di progettisti e funzionari della tutela, da cui possano scaturire regole più definite e criteri di controllo pubblico meno personalizzati.